



# COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

## SETTORE LAVORI PUBBLICI

Responsabile: Ing. Giovanni Napoli

### DETERMINA

*D.g. 13/10/2023*

<p>Data <b>26/09/23</b></p> <p>N^ prot. di Area <b>286</b></p>	<p>Lavori di "Messa in sicurezza Via Marano Quarto (Ambito Pendine)" – Accertamento contabile - Affidamento incarico a mezzo piattaforma telematica Me.Pa., di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett.b) del D.Lgs. 36/23 – Approvazione disciplinare prestazionale – Impegno ed Imputazione di Spesa – Affidamento funzioni Responsabile Unico del progetto –</p> <p>CIG: Z033C9B7A7</p> <p>CUP: G77H23001290002</p>
--	--

#### PREMESSA

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni) in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli.  
Il conferimento dell'incarico dirigenziale allo scrivente è avvenuto con Decreto Commissariale n. 1/23 ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 267/2000.

#### ISTRUTTORIA

##### Premesso:

- **Che** il Comune di Marano di Napoli, con Decreto Regione Campania n. 173/23 è stato destinatario di un contributo di € 100.000,00 finalizzato all'attuazione dei lavori di "Messa in sicurezza Via Marano Quarto (ambito Pendine);
- Che la spesa di € 100.000,00 risulta contabilmente imputata al Cap. 3101/13 del bilancio corrente;
- Che la Via Marano Quarto (ambito Pendine), causa smottamenti risulta allo stato interdetta dal civico n. 63 al civico n. 67 con apposita Ordinanza del Comando di Polizia Municipale sia al traffico veicolare che pedonale;
- Che la strada di cui sopra, in alcuni tratti più a valle, è già stata nel decennio scorso oggetto di apposita progettazione per l'esecuzione di interventi puntuali di messa in sicurezza del costone tufaceo destro (direzione Quarto);
- Che, in ragione del predetto contributo, il Settore LL.PP., al fine di identificare l'effettivo tratto viario esposto al fenomeno franoso nonché valutare l'entità dello smottamento e le ulteriori criticità presenti sulla parete tufacea delimitante e sovrastante lo stesso, ha eseguito apposito sopralluogo alla presenza del Dott. Geol. Giuseppe Doronzo, tecnico specializzato e già redattore del primo piano di intervento posto in essere alcuni anni fa;

**Considerato:**

- Che con il sopralluogo sono stati identificati i fronti in criticità e valutati gli interventi di messa in sicurezza da eseguire;
- Che l'attuale dotazione, sia organica che professionale, del personale in servizio al Settore LL.PP. (non dotato di geologi) non consente di provvedere alle esigenze progettuali di cui innanzi con tecnici interni all'Ente;
- Che, per quanto innanzi, è stato richiesto al professionista di cui innanzi, già impegnato per il Comune di Marano di Napoli nella progettazione e direzione dei lavori di interventi tipo logicamente simili sulla stessa strada, di voler formalmente esprimere la propria disponibilità all'assunzione delle funzioni di progettista, direttore dei lavori e di coordinatore per la sicurezza delle lavorazioni finalizzate all'esecuzione degli interventi di "Messa in sicurezza Via Marano Quarto (Ambito Pendine);
- Che il Dott. Geol. Doronzo ha espresso la propria formale accettazione all'assunzione delle funzioni tecniche in oggetto per un compenso professionale pari ad € 9.000,00 (oltre oneri);

**Vista** la regolarità contributiva attestata per il suddetto professionista da Inarcassa;

si propone di accertare l'importo di € 100.000,00 di cui al predetto finanziamento regionale ed affidare al Dott. Geol. Giuseppe Doronzo – P.Iva n. 05778511211, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 36/23 ed a mezzo piattaforma telematica Me.Pa., l'incarico di progettazione, direzione e coordinamento per la sicurezza dei lavori di "Messa in sicurezza Via Marano Quarto (Ambito Pendine) per un compenso professionale pari ad € 11.419,20 (oneri inclusi) la cui copertura finanziaria è assicurata al Cap. 3101/13 del bilancio comunale.

L'Istruttore Tecnico  
Ing. Pasquale Villamaino



## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ritenuto necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dall'incaricato;

ATTESTA – ai sensi dell'art. 47-bis del D.lgs 267/2000, recato dall'art. 3 comma 1, lettera d) legge 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

ATTESTA, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29.01.2014 dal Segretario Generale (prot.18/2014) :

- 1) La coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
- 2) La conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo.
- 3) L'assenza, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/13, di condizioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, all'adozione del presente provvedimento;

## DETERMINA

Di procedere all'adozione del presente provvedimento a contrarre ai sensi delle legge 241/90, ovvero:


1. **Approvare** la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente Atto;
2. **Accertare ed imputare** l'importo di € 100.000,00 di cui al Decreto Regione Campania n. 173/23 al cap. 818/68 del bilancio corrente;

3. **Affidare** al Dott. Geol. Giuseppe Doronzo – P.Iva n. 05778511211, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 36/23 ed a mezzo piattaforma telematica Me.Pa., l'incarico di progettazione, direzione e coordinamento per la sicurezza dei lavori di **"Messa in sicurezza Via Marano Quarto (Ambito Pendine)** per un compenso professionale pari ad € 11.419,20 (oneri inclusi);
4. **Imputare ed impegnare** la spesa complessiva di € 11.419,20 al Cap. 3101/13 del bilancio comunale;
5. **Approvare** l'allegato schema di disciplinare di incarico professionale all'uopo predisposto dal Settore LL.PP.;
6. **Trasmettere** il suddetto Atto all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti consequenziali;
7. **Disporre** la comunicazione dell'avvenuta adozione dell'atto a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e/o destinatari di pubblicità per disposizione di legge o regolamentare;
8. **Disporre** la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale.

Il Responsabile del LL.PP.  
Ing. Giovanni Napoli

Il Dirigente dell'Area economico finanziaria appone il visto di regolarità contabile  
addi, \_\_\_\_\_

Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oggetto: \_\_\_\_\_

Capitolo	N. Impegno/Accertamento	Importo €	Il Dirigente del AEF
819.68	Acc. 2786/23	100.000,00	
3101.13	IMP. 2260/23	11.419,20	







# COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

## LAVORI PUBBLICI

“Messa in sicurezza Via Marano Quarto (Ambito Pendine) Affidamento incarico di progettazione, direzione dei lavori e di coordinamento per la sicurezza -

### Disciplinare di Incarico Professionale

Il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ dell'anno \_\_\_\_\_

TRA

il Comune di Marano di Napoli qui rappresentato da \_\_\_\_\_, in qualità di Responsabile del Settore LL.PP., che qui agisce in nome e per conto dell'Ente quale Committente

E

l' \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ - Cod. Fisc. \_\_\_\_\_ - P.Iva: \_\_\_\_\_, con studio in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, di seguito denominato anche professionista

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

L'incarico si intende conferito nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge regolanti le materie dei LL.PP. e la capacità contrattuale con la P.A. di cui al D.Lgs. 36/23 e s.m.i. Nel merito, il professionista di cui in premessa, con la sottoscrizione del presente disciplinare professionale dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità ad assumere il presente incarico.

#### art. 1) – Oggetto dell'incarico e prestazioni professionali

Il Comune di Marano, come sopra rappresentato, affida al professionista l'incarico di progettazione esecutiva nonché di Direzione dei lavori da eseguirsi nell'ambito del contratto di accordo quadro in oggetto specificando che, la **progettazione esecutiva**, è da intendersi comprensiva anche di tutti gli elementi di cui all'art. 23 commi 5 - 6 - 7 e 8 dello stesso decreto legislativo, nonché degli elaborati di cui agli art. 17- 24 e 33 del D.Lgs. 207/10.

L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con il Responsabile del procedimento il quale fornirà, laddove necessario, le eventuali indicazioni circa la le priorità dell'Ente. Al **progettista** potranno essere richiesti dal RUP, se ritenuto pregnanti ai fini progettuali, elaborati specifici ad integrazione di quanto già previsto dalla normativa vigente senza che ciò comporti incremento dell'onorario.

Gli elaborati costituenti il progetto dovranno essere resi in numero di 3 copie in formato cartaceo oltre ad una copia in formato digitale editabile.

Resta a carico del soggetto affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione del committente.

#### **Art. 2) Modalità di espletamento delle prestazioni**

Il committente si impegna a fornire al tecnico, all'inizio dell'incarico, tutte le informazioni in suo possesso. Allo stesso modo, nel corso dell'espletamento dell'incarico le parti sono obbligate a fornirsi reciprocamente tutti gli atti, i dati, le informazioni e le valutazioni di propria competenza se necessari ed utili all'espletamento dei relativi compiti loro attribuiti dalla legge. Fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare e dalle disposizioni in esso richiamate, il professionista si impegna a espletare l'incarico in conformità alle normative che fossero successivamente emanate e la cui applicazione sia obbligatoria o anche solo opportuna al fine della migliore tutela della sicurezza dei lavoratori.

Le parti sono obbligate a conferire e comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che si verificano nella fase progettuale e che possano in qualche modo influire sulle prestazioni definite dall'incarico o che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione di competenza delle parti stesse.

Il professionista incaricato, per l'adempimento delle prestazioni di cui al presente disciplinare o comunque assegnate dalla legge, deve poter accedere ai luoghi oggetto delle prestazioni ogni volta che lo ritenga necessario e comunque nella misura occorrente secondo il proprio apprezzamento e coerente con l'entità e la complessità delle opere a progettarsi. Per parte delle prestazioni, che non richiedano obbligatoriamente la sua specifica opera intellettuale ovvero la sua preparazione tecnica e professionale e che possono prescindere da apprezzamenti o valutazioni attinenti la discrezionalità tecnica specialistica, egli può avvalersi di propri collaboratori o delegati. In ogni caso l'attività dei suddetti collaboratori o delegati avviene sotto la stretta e personale responsabilità del professionista, il quale ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva.

Il progetto esecutivo dovrà individuare, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. Il progettista dovrà sviluppare, nel rispetto del quadro esigenziale, tutte le indagini e gli studi eventualmente necessari per la definizione degli aspetti di cui sopra, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione dei lavori in lotti funzionali. Il soggetto incaricato si impegna ad introdurre nel progetto, anche se già presentato, tutte le modifiche ritenute necessarie dal RUP senza che ciò possa dar luogo a speciali ed aggiuntivi compensi. Solo se le richieste dovessero alterare la metodologia progettuale e/o alterare in modo sostanziale l'oggetto dell'incarico, saranno riconosciuti al progettista eventuali ulteriori compensi.

Resta a carico del soggetto affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione del committente

Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla vigente norma di settore ed in particolare dal D.M. 49/18.

In via generale, il direttore dei lavori cura che gli stessi siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto ed interloquisce, in via esclusiva, con l'appaltatore, in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Il D.L. assume altresì, ai fini del presente disciplinare, i compiti propri di direttore operativo e di ispettori di cantiere:

- fornisce assistenza ai collaudi dei lavori (qualora necessari) ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;



- cura la tenuta degli atti contabili.

Il D.L. inoltre:

- verifica periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- accetta i materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi.

Durante l'esecuzione dei lavori il direttore è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del committente. Le parti sono obbligate a conferire e comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che si verificano nella conduzione dei lavori e che possano in qualche modo influire sulle prestazioni definite dall'incarico o che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione di competenza delle parti stesse.

A lavori ultimati il direttore dei lavori deve produrre documenti aggiornati relativi all'opera eseguita, con particolare riguardo alle indicazioni necessarie a reperire in sito le reti tecnologiche e le relative apparecchiature che siano a loro volta state oggetto di intervento.

Prima del pagamento dei corrispettivi a saldo delle singole prestazioni, il direttore dei lavori deve consegnare al committente due esemplari di ogni atto da egli redatto, fatto redigere o predisposto, sia esso sotto forma di elaborato tecnico, di relazione, di schede o in qualsiasi altro formato o modalità. Contemporaneamente il professionista incaricato deve consegnare al committente anche una copia degli stessi atti su dischetto magnetico in formato standardizzato.

#### **art. 3) – Termini e durata dell'incarico**

Il professionista incaricato dovrà espletare le proprie funzioni fino all'emissione del certificato di ultimazione e regolare esecuzione dei lavori con relativo conto finale e relazione accompagnatoria.

Qualora la presentazione degli elaborati dovesse essere ritardata oltre i termini sopra indicati, senza che su ciò abbia inciso il comportamento dell'amministrazione, sarà applicata una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di ritardo. Gli importi saranno trattenuti dai compensi dovuti. Qualora il ritardo eccedesse i gg. 30 (trenta) l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà recedere dal contratto senza che il professionista possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese, salvo l'onorario dovuto per la prestazione parziale (senza oneri aggiuntivi ex art. 18 della tariffa), sempre se questa sia effettivamente utilizzabile. L'Amministrazione potrà rivalersi anche sulle somme eventualmente già liquidate a titolo di acconto, per ogni risarcimento dovuto.

Fino alla definitiva approvazione, potranno essere apportate al progetto esecutivo, anche se già elaborato e presentato, le modifiche che saranno ritenute necessarie dall'Amministrazione Comunale e/o da altro Ente competente in materia per l'approvazione.

Nel caso di modifiche di lieve entità, e che comunque siano riferite a particolari di progettazione, nessun altro compenso è dovuto al professionista.

Nel caso in cui vengano richieste modifiche che comportino cambiamenti nella impostazione progettuale, al progettista spettano le competenze nella misura stabilita per le varianti in corso d'opera, previo relativo impegno di spesa e sottoscrizione di disciplinare aggiuntivo.

Per il caso di revoca dell'incarico senza giusta causa in fase anteriore al completamento del progetto esecutivo, verranno corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro sino alla data di comunicazione della revoca.

Qualora il professionista incaricato non adempia correttamente agli obblighi assunti di D.L. con il presente disciplinare, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare, previa contestazione degli addebiti ed esame delle eventuali controdeduzioni, una penale compresa tra un minimo di € 200,00 ed un massimo di € 500,00 per ciascuna inadempienza. L'entità della penale è commisurata alla gravità dell'inadempienza e alla eventuale recidività.

La penale non esclude la responsabilità del professionista per eventuali maggiori danni subiti dal committente, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

E' facoltà del committente, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico superiore, revocare l'incarico e recedere anticipatamente dal contratto in ogni momento, senza obbligo di motivazione né di preavviso, purché la relativa comunicazione avvenga con nota a mezzo pec e/o scritta con modalità di raccomandata A/R. In tal caso trova applicazione l'articolo 2237 del codice civile e sono dovuti gli onorari e le spese relative alle prestazioni effettuate prima del ricevimento della nota di revoca dell'incarico, entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta richiesta da parte del tecnico, mentre non è dovuta, per esplicita pattuizione, alcuna maggiorazione per l'interruzione dell'incarico e ciò anche in deroga a qualsiasi disposizione dell'ordinamento in materia di tariffe professionali.

E' facoltà del professionista incaricato rinunciare all'incarico e rescindere anticipatamente il contratto, purché con comunicazione scritta, con adeguata motivazione e con almeno 15 giorni di preavviso. La rinuncia all'incarico e la rescissione del contratto, sempre con comunicazione scritta, possono avere effetto immediato quando la motivazione è data da comportamenti od omissioni pregiudizievoli ovvero gravi inadempienze da parte del committente, tali da compromettere, impedire o limitare le prestazioni e le competenze del direttore dei lavori; per ogni altra evenienza non prevista dal presente disciplinare trovano applicazione le norme sulla tariffa professionale regolanti le ipotesi di interruzione dell'incarico e, in via sussidiaria, le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti. Il committente è autorizzato alla utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

#### **art. 4) - Determinazione del compenso**

Per l'espletamento dell'incarico in oggetto, in ragione dell'offerta economica inviata dal concorrente è stato determinato un corrispettivo per onorari e spese, convenuto e immodificabile ai sensi degli articoli 2225 e 2233 primo comma del Codice Civile, in € \_\_\_\_\_ (oltre oneri).

Fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 3, i compensi sopra indicati sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi e rispondono al criterio della congruità del compenso rispetto alla dignità della professione in relazione all'articolo 2233, secondo comma, del codice civile. Qualora, per il sopravvenire di modifiche progettuali regolarmente spetta al professionista incaricato un compenso onnicomprensivo aggiuntivo rispetto a quello fissato al precedente comma 1 proporzionato all'incremento che l'importo dei lavori subisce. Tutti i corrispettivi sopra stabiliti devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

Il committente è comunque estraneo ai rapporti funzionali ed economici intercorrenti tra il professionista incaricato e gli eventuali suoi collaboratori, consulenti o altri soggetti con specializzazione professionale delle cui prestazioni lo stesso tecnico intenda o debba avvalersi.

#### **art. 5) - Modalità di corresponsione dei compensi**

- Il pagamento del corrispettivo relativo alla progettazione e alla direzione dei lavori avverrà con acconti proporzionali alle certificazioni dei SAL emessi previa verifica della regolarità contributiva ed emissione di apposito documento contabile.



**art. 6) – Assunzione di responsabilità e assicurazione**

Il professionista incaricato, a far data dall'affidamento della progettazione dovrà essere munito di una polizza per responsabilità professionale a copertura delle eventuali maggiori spese a carico dell'Amministrazione per mancata o erronea elaborazione del progetto. La mancata presentazione della polizza di garanzia comporterà il mancato pagamento delle spettanze tecniche.

**art. 7) – Divieto di subappalto ed Avvalimento**

Il professionista incaricato non può affidare a terzi, persone o società, l'esecuzione dell'incarico ricevuto, salvo per ciò che concerne le indagini geognostiche, fermo restando che il professionista dovrà preliminarmente acquisire il benestare dell'Amministrazione e che ogni onere farà capo all'incaricato.

In caso di utilizzo dell'istituto dell'avvalimento, il professionista incaricato è assoggettato a tutte quante le previsioni e prescrizioni normative disposte nel merito dal D.Lgs. 36/23 e s.m.i.

**Art. 8) - Proprietà dei progetti)**

Gli elaborati resteranno di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà darvi o meno esecuzione.

**Art. 9) - Proprietà dei progetti**

Gli elaborati resteranno di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà darvi o meno esecuzione.

**Art. 10) - Norme applicabili**

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, saranno applicabili le disposizioni normative in materia di lavori e contrattualistica pubblica nonché in materia di finanza e contabilità di Stato.

**Art. 11) - Soluzione delle controversie**

Laddove possibile troverà applicazione il disposto di cui al **Capo II - Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale – del D.Lgs. 36/23 e s.m.i.**;

**Art. 12) - Spese contrattuali**

Il presente disciplinare sarà registrato in caso d'uso. Ogni spesa relativa a bolli, registrazione e quant'altro relativa al presente disciplinare di incarico, sarà a carico del professionista incaricato.

**Art. 13) - Disposizioni transitorie**

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace nella sua interezza sia per il professionista incaricato che per l'Amministrazione affidante.

Il professionista incaricato

Per il Committente  
Il Responsabile del Settore LL.PP.